

In netta ripresa il 2006: i bandi di piccolo importo trainano la progettazione. In discesa gli appalti integrati

Osservatorio OICE

Luigi Antinori

Responsabile Ufficio gare e Osservatorio

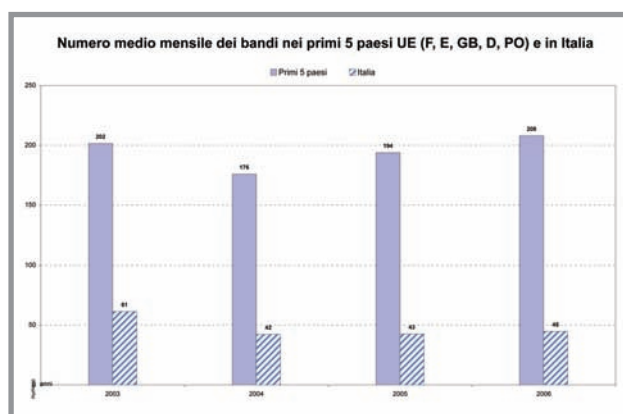
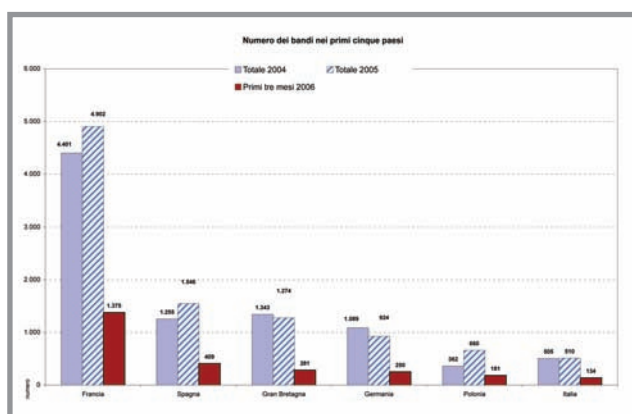
Secundo l'Osservatorio OICE/Informatel le gare di servizi di ingegneria e architettura bandite nel mese di marzo 2006 sono state 973 (49 sopra soglia e 924 sotto soglia) per un importo complessivo di 83,3 milioni di euro (53 milioni di euro sopra soglia e 30,3 milioni di euro sotto soglia). Rispetto al mese precedente si registrano incrementi del 45,7% del numero dei bandi (+8,9% i bandi sopra soglia e +48,3% i bandi sotto soglia) e del 77,3% del loro valore (+92,1% i bandi sopra soglia e +56,3% i bandi sotto soglia). La variazione tendenziale della domanda che

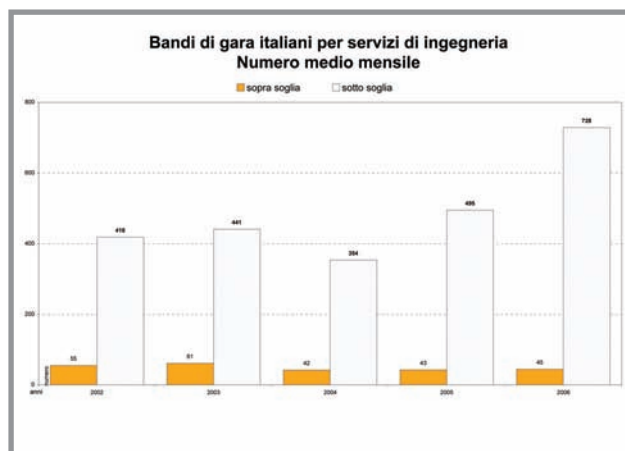
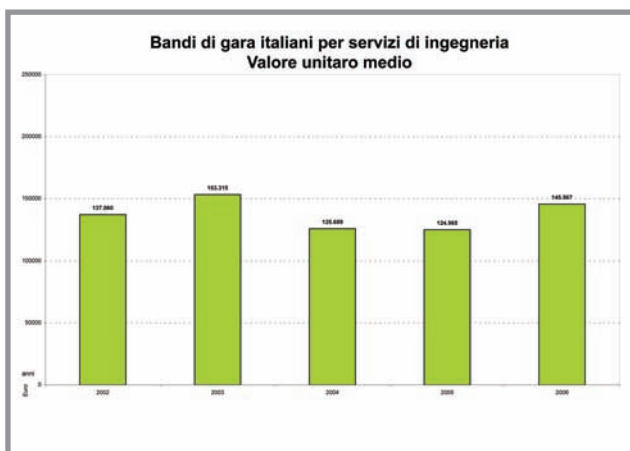
emerge dal confronto fra il mese di marzo 2006 e lo stesso mese del 2005 vede raddoppiare sia il numero dei bandi (+102,3% come sintesi di tassi di crescita del 36,5% per i bandi sopra soglia e del 107,6% per i bandi sotto soglia) sia il loro valore, che risulta incrementato del 105% in entrambe le categorie dei bandi.

Mentre il livello dei bandi sopra soglia nel mese di marzo risulta normalizzarsi rispetto ai valori medi storici, la domanda di servizi di più modesto importo registra una vera e propria impennata: il numero dei bandi sotto soglia, pari a 924, rappresenta un record assoluto rilevato nei 12 anni di

monitoraggio del mercato dall'Osservatorio, che si confronta con i picchi mensili di 682 bandi pubblicati nel giugno 2005, di 424 nell'aprile 2004, di 565 nel marzo 2003 e di 537 nell'aprile 2002. Anche l'importo dei bandi sotto soglia raggiunge nel mese di marzo il record (30,3 milioni di euro) paragonabile solo con il valore rilevato nel luglio 2000 (26,9 milioni di euro), mese nel quale si concentrò una forte attività da parte della Pubblica Amministrazione per anticipare l'entrata in vigore (28 luglio 2000) della più stringente normativa sugli affidamenti degli incarichi di progettazione di lavori pubblici affidati a professionisti esterni. Nel primo trimestre 2006, la domanda mostra sintomi di maggiore dinamicità rispetto al 2005: nel periodo gennaio-marzo sono state bandite 2.319 gare per un importo complessivo di 337,6 milioni di euro, evidenziando, rispetto al primo trimestre del 2005, incrementi del 94,2% del numero (+47,3% il numero dei bandi sopra soglia e +98,1% il numero dei bandi sotto soglia) e del 37,3% del valore (+28,9% il valore dei bandi sopra soglia e +81,3% il valore dei bandi sotto soglia).

Dividendo i bandi per classi d'importo, il confronto tra il primo trimestre del 2006 e del 2005 mostra un forte incremento del numero dei bandi di piccolo importo riuniti nella classe





"sotto i 100.000 euro" (+102,1%), nel primo trimestre 2005 in questa classe era raccolto l'86,7% del totale dei bandi pubblicati, nel 2006 la percentuale è salita al 90,2%. La classe "da 100.000 a 200.000 euro" ha, tra il 2005 e il 2006, un incremento pari al 32,4% ma rispetto al numero totale dei bandi pubblicati scende dal 5,9% del 2005 al 4,1% del 2006. La classe dei bandi grande importo, "oltre 200.000 euro", cresce in termini assoluti del 51,1%, ma rispetto al numero totale dei bandi pubblicati scende dal 7,4% del 2005 al 5,7% del 2006. Sempre nel confronto tra il primo trimestre del 2006 e 2005 in termini di valore, la classe "sotto i 100.000 euro" presenta un incremento del 74,7% e, rispetto al valore totale dei bandi pubblicati, sale dall'8,8% del 2005 all'11,2% del 2006. La classe "da 100.000 a 200.000 euro" tra il primo trimestre del 2006 e del 2005 cresce del 90,7%, rispetto al valore totale dei bandi pubblicati sale dal 6,7% del 2005 al 9,3% del 2006. La classe dei bandi grande importo, "oltre 200.000 euro",

cresce tra il primo trimestre del 2006 e del 2005 del 29,2%, ma rispetto al valore totale dei bandi pubblicati scende dall'84,5% del 2005 al 79,5% del 2006. Le gare per l'affidamento congiunto di lavori e servizi di ingegneria, dopo aver registrato fra l'anno 2004 e l'anno 2005 una diminuzione del 14,8% in numero e del 30,4% in valore e aver mostrato nel gennaio 2006 un deciso recupero (+25,3% della consistenza numerica e del 568,2% del valore rispetto al gennaio 2005), in febbraio hanno avuto una battuta d'arresto (+1,4% l'incremento numerico e -88,7% la flessione del valore rispetto a febbraio 2005) che si è confermata anche in marzo: in quest'ultimo mese sono state infatti rilevate 76 gare per un importo accertato di 758,3 milioni di euro; rispetto al marzo dell'anno precedente si registrano flessioni del 13,6% del numero e del 14,5% del valore. Complessivamente nel primo trimestre dell'anno in corso le gare per l'affidamento congiunto di lavori e servizi di ingegneria risultano 243 per

un importo accertato di 3.923 milioni di euro: rispetto allo stesso periodo del 2005 si registrano un incremento del 3,4% del numero e una flessione del 27,2% dell'importo. Infine uno sguardo al panorama europeo dove nonostante le gare per servizi di ingegneria e architettura pubblicate nella gazzetta europea dal nostro Paese siano passate dalle 91 unità del gennaio-marzo 2005 alle 134 unità del trimestre scorso, con un incremento del 47,3%, sensibilmente maggiore del +8,2 registrato dall'insieme delle altre nazioni dell'Unione Europea, l'incidenza del nostro Paese nel mercato europeo della domanda di servizi di ingegneria e architettura continua ad attestarsi su valori del tutto irrilevanti: 4,5% nel 2004; 4,1% nel 2005; 4% nel primo trimestre del 2006, risultando di gran lunga inferiore rispetto alle quote detenute dalle nazioni di paragonabile rilevanza economica (Francia 41,4%, Spagna 12,3%, Gran Bretagna 8,5%, Germania 7,5%) e di una delle nazioni recentemente entrate a far parte dell'Unione (Polonia 5,5%).

